

## **Codice etico della rivista** ***Archivio di Etnografia***

### **DOVERI GENERALI**

Il Direttore Responsabile, i membri del Comitato Scientifico e del Comitato Editoriale e i componenti della Redazione della Rivista *Archivio di Etnografia*, ispirandosi alle raccomandazioni del COPE (*Committee on Publication Ethics*) si impegnano a svolgere il loro lavoro nel rispetto dei principi etici della comunità accademica internazionale.

Il Direttore Responsabile, i membri del Comitato Scientifico e del Comitato Editoriale e i componenti della Redazione sono guidati dalle politiche editoriali della rivista e vincolati dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e del plagio. Il Comitato Scientifico, il Comitato Editoriale e la Redazione si impegnano affinché le pubblicazioni incontrino le esigenze degli autori e dei lettori e a migliorare la qualità della Rivista.

Il Direttore Responsabile è garante della validità dei lavori pubblicati, del rispetto della libertà di espressione e della correttezza nella diffusione dei dati. Inoltre, renderà noti gli eventuali enti finanziatori (pubblici o privati) della rivista.

Il Direttore e i membri del Comitato Scientifico sono i responsabili dell'approvazione degli articoli proposti alla Rivista stessa.

### **DECISIONI DI PUBBLICAZIONE E DOVERI DEGLI ORGANI DELLA RIVISTA**

Il Direttore Responsabile e la Redazione si avvalgono del supporto di due revisori, uno dei quali esterno ai membri della Redazione e dei Comitati Scientifico ed Editoriale, nell'assumere decisioni sugli articoli proposti, secondo la procedura del *double-blind peer review*.

Insieme ai revisori essi sono tenuti a valutare i testi per il loro contenuto scientifico, in modo imparziale, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, nonché di orientamento scientifico, accademico o politico degli autori.

Il Comitato Scientifico, i redattori e i revisori sono tenuti a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati a nessun altro soggetto diverso dagli autori, da altri potenziali revisori, dai consulenti editoriali e dall'editore, a seconda dei casi.

Il materiale inedito contenuto nei contributi scientifici sottoposti alla Rivista non può essere usato dai componenti del Comitato Scientifico, del Comitato Editoriale, e dalla Redazione, per proprie ricerche senza il consenso scritto dell'autore.

Nel caso in cui il Direttore Responsabile, il Comitato Scientifico, il Comitato Editoriale e la Redazione rilevassero o ricevessero segnalazioni in merito a imprecisioni o errori, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne daranno tempestiva comunicazione all'autore e all'editore e attiveranno le azioni necessarie per chiarire il problema e, in caso di necessità, ritireranno l'articolo o pubblicheranno una ritrattazione sul numero successivo della Rivista stessa.

## **RAPPORTO CON L'EDITORE**

Il rapporto tra il Direttore Responsabile e l'Editore sarà improntato sull'indipendenza nella scelta dei temi di ogni numero della Rivista e nell'individuazione dei criteri di valutazione dei lavori da pubblicare. La collaborazione con l'Editore, individuato dopo attenta valutazione del Direttore e del Comitato Scientifico, è basata sulla garanzia della proprietà intellettuale degli articoli e del dibattito scientifico tra autori e Comitato Scientifico.

## **DOVERI DEGLI AUTORI**

Gli autori che propongono un testo alla Rivista devono garantire l'originalità delle opere e che le stesse non siano già state pubblicate o proposte ad altre riviste o direttori.

Gli autori devono sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo seguendo le norme editoriali indicate dalla Redazione.

## **DOVERI DEI REVISORI (*PEER REVIEWERS*)**

I revisori assistono il Comitato Scientifico nelle decisioni editoriali e, attraverso le comunicazioni veicolate dalla Redazione, possono eventualmente aiutare l'autore a migliorare il manoscritto.

Il revisore selezionato che non si senta qualificato alla revisione del manoscritto assegnato, o che sappia di non essere in grado di eseguire la revisione nei tempi richiesti, deve notificare la sua decisione alla redazione, rinunciando a partecipare al processo di revisione.

I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dalla redazione. La revisione deve essere condotta obiettivamente. Non è ammesso criticare o offendere personalmente un autore. I revisori devono esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e con il supporto di argomentazioni chiare e documentate.

I revisori hanno il compito di identificare la presenza di materiale bibliografico rilevante per il lavoro da valutare ma non citato dagli autori. Ogni dichiarazione, osservazione o argomentazione riportata deve preferibilmente essere accompagnata da una corrispondente citazione. Il revisore deve richiamare l'attenzione del comitato di redazione qualora ravvisi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il testo presentato e qualunque altro documento pubblicato di cui ha conoscenza personale. Le informazioni o idee ottenute tramite la revisione devono essere mantenute riservate e non utilizzate per vantaggio personale.

I revisori non devono accettare manoscritti nei quali abbiano conflitti di interesse derivanti da rapporti di concorrenza, di collaborazione, o altro tipo di collegamento con gli autori, aziende o enti che abbiano relazione con l'oggetto del tema affrontato dagli autori.